

FONDAZIONE MONTE DI PIETÀ DI VICENZA

Contrà delle Morette, 17 - 36100 Vicenza

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE per l'esercizio 2026

L'Organo di indirizzo è chiamato ad approvare – ai sensi dell'art. 15 comma 4 dello Statuto – entro il mese di ottobre di ogni anno, il Documento programmatico previsionale (DPP) dell'attività riguardante l'esercizio successivo, predisposto dall'Organo di Amministrazione sulla base degli indirizzi formulati dallo stesso Organo di indirizzo.

La funzione principale del Documento programmatico previsionale è quella di ripartire per settore e su base annuale le risorse disponibili, nell'ambito delle linee generali ed indirizzi contenute nella programmazione pluriennale di cui all'art. 5 del Regolamento dell'attività istituzionale.

Il presente Documento programmatico previsionale per l'esercizio 2026 trova il suo fondamento nel Documento programmatico riferito al triennio 2026-2028.

Conseguentemente la programmazione per l'anno 2026 è stata elaborata sulla base degli obiettivi strategici già definiti in sede di documento pluriennale.

Il bilancio preventivo è stato redatto in conformità alle indicazioni e all'allegato schema B riportati nell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001 recante disposizioni per la redazione del bilancio, tenuto anche conto delle indicazioni successivamente emanate dall'Autorità di Vigilanza in materia di bilancio.

Si segnala che l'adozione, in sede di approvazione del Documento programmatico previsionale per il 2026, dello schema previsto dal sopracitato Atto di indirizzo per la redazione del bilancio consuntivo, è dettata dalla necessità di esporre in modo chiaro, conosciuto e comprensibile le entrate ed uscite previste. Per lo stesso motivo si è ritenuto utile, oltre all'evidenza delle entrate ed uscite previste, effettuare una stima degli accantonamenti possibili a carico dell'esercizio 2026, ben sapendo che l'effettività degli stessi sarà subordinata anche alle eventuali ulteriori indicazioni che l'Autorità di Vigilanza emanerà in sede di approvazione dei bilanci consuntivi.

1. Previsioni economico finanziarie

La Fondazione realizza la propria attività istituzionale in base alle risorse stimate, e poi effettivamente conseguite nel corso dell'esercizio, alle risorse stanziata e/o vincolate negli esercizi precedenti e non utilizzate, nonché alle disponibilità precedentemente accantonate nello specifico Fondo per le erogazioni.

Il Documento Programmatico 2026-2028 ha definito un obiettivo erogativo di complessivi ca. 240mila euro per il triennio di riferimento.

Le risorse stimate derivano in gran parte dal dividendo stimato erogabile da parte della partecipata Palazzo del Monte S.r.l., al netto degli accantonamenti previsti dalla legge e dallo Statuto per la salvaguardia del patrimonio.

L'obiettivo triennale così definito porta a una suddivisione media di nuove erogazioni pari a ca. 80mila euro l'anno. Come meglio di seguito precisato, nel 2026 verranno messe a disposizione dell'attività erogativa risorse pari a ca. 80mila euro per progetti/iniziativa proprie della Fondazione, integrabili con ulteriori impegni per far fronte a delibere o richieste che dovessero prospettarsi o manifestarsi nel corso del 2026.

2. Il bilancio preventivo relativo all'esercizio 2026

Il bilancio previsionale, allegato sub A, indica le uscite previste per spese di natura ordinaria e straordinaria e per imposte, nonché la relativa copertura data dalla stima delle entrate.

Le entrate stimate, pari a complessivi Euro 142.054, sono essenzialmente rappresentate dai dividendi stimati erogabili (euro 138.054) dalla partecipata Palazzo del Monte S.r.l. sulla base del bilancio di previsione al 31 dicembre 2025 predisposto dall'Amministratore unico della stessa ed allegato sub B alla presente relazione.

Le spese previste di natura corrente sono relative esclusivamente alla gestione ordinaria della Fondazione e sono state stimate in base ai costi sostenuti nell'anno in corso. Per quanto riguarda i compensi spettanti agli organi della Fondazione si è tenuto conto delle previsioni di cui al Protocollo di intesa MEF/ACRI del 22 aprile 2015. Gli oneri fiscali Ires sono stati calcolati, in base alle disposizioni vigenti (tra cui, in particolare, le previsioni dell'art. 1 comma 44 della L. 178/2020), sul dividendo stimato erogabile per l'esercizio 2026 da parte di Palazzo del Monte S.r.l., mentre l'Irap è stata stimata applicando il metodo cd. "retributivo" per la determinazione del valore della produzione relativa all'attività non commerciale svolta da enti che non svolgono attività commerciale.

La Fondazione ha inoltre previsto l'accantonamento di cui all'art. 1 comma 44 della L. n.

178/2020 in misura pari alla minore Ires relativa ai dividendi incassati; l'accantonamento è stato determinato extra-contabilmente applicando la vigente aliquota IRES del 24% all'ammontare dei dividendi incassati, ridotto del 50 per cento. Al riguardo, il successivo comma 47 dell'art. 1 della L. n. 178/2020 dispone, a carico delle Fondazioni di origine bancaria, un obbligo di destinazione "*[del] l'imposta sul reddito non dovuta in applicazione della disposizione di cui al comma 44 al finanziamento delle attività di interesse generale ivi indicate, accantonandola, fino all'erogazione, in un apposito fondo destinato all'attività istituzionale*".

Sono stati inoltre stimati gli accantonamenti da operare a carico dell'esercizio 2026, in applicazione del criterio degli accantonamenti sul risultato conseguito, alla Riserva obbligatoria, al Fondo erogazioni nei settori rilevanti, al Fondo iniziative comuni e al Fondo per il volontariato. La stima è stata effettuata in base alle indicazioni fornite dal Ministero con il citato Atto di indirizzo del 19 aprile 2001.

3. La relazione programmatica per il 2026

3.1 I programmi di intervento già avviati

Alla data odierna la Fondazione ha avviato i programmi di intervento per il 2025, con l'assunzione dei relativi impegni erogativi. In particolare, e con riferimento ai settori ammessi di cui all'art. 1 comma 1 lett. *c-bis*) del D.Lgs. n. 153/1999, la Fondazione, alla data di predisposizione del presente documento previsionale programmatico, ha avviato i seguenti interventi:

- educazione, istruzione e formazione
 - progetto "Masterclass di alto perfezionamento in chitarra classica", ad iniziativa diretta della Fondazione, con un impegno di spesa di euro 9.000; prosecuzione della borsa di animazione territoriale nell'ambito del progetto "Giovani presenti possibili" per euro 8.680;
- volontariato, filantropia e beneficenza
 - prosecuzione del progetto di osservatorio sull'impresa sociale gestito direttamente dalla Fondazione Monte di Pietà di Vicenza in convenzione con Consorzio Prisma, con un impegno di spesa di euro 5.000;
 - progetto "Sportello Progettazione", di iniziativa diretta della Fondazione, a supporto delle associazioni per il reperimento di risorse finanziarie su bandi, per un impegno di spesa di euro 14.640;
 - contributi per complessivi euro 21.750 per progetti presentati da associazioni, enti e operatori sociali (ASSOCIAZIONE ABAUT APS, ASSOCIAZIONE ASTER TRE APS,

ASSOCIAZIONE CONVIVIUM ODV, ASSOCIAZIONE CULTURALE OLOL JACKSON ONLUS, ASSOCIAZIONE DIACONIA ONLUS, ASSOCIAZIONE IL QUARTETTO, COSMO SCS, FONDAZIONE ANFFAS ONLUS, FOOD FOR LIFE APS, LA CASA BLU APS, LA PICCIONAIA SCS, SAN VINCENZO DE PAOLI);

▪ arte, attività e beni culturali

- progetti di iniziativa propria riguardanti incontri con personalità della cultura in Chiesa di San Vincenzo (“Dialoghi al Monte”, per euro 2.500); la valorizzazione degli spazi culturali vicentini (borsa di animazione territoriale, in collaborazione con Fondazione Roi, per euro 2.500); il Premio Carlo Mazzacurati (in collaborazione con Cinema Odeon Impresa Sociale, per euro 8.000); la produzione del cd di chitarra classica del duo “Berardo/Tomaino” (per euro 1.500);
- contributi complessivi per euro 20.250 per progetti presentati da associazioni enti ed operatori culturali (ASSOC.CULTURALE FATEBENESORELLE, ASSOCIAZIONE ALTROVI, ASSOCIAZIONE BE.B.O.P., ASSOCIAZIONE CULTURALE BACAN, ASSOCIAZIONE CULTURALE BE ANCIENT BE COOL, ASSOCIAZIONE CULTURALE E20DANZA, ASSOCIAZIONE FORNACI ROSSE, BUCCE DI STUDIO SOC.COOP., CIRCOLO COSMOS APS, UNICOMONDO SCS, ASSOCIAZIONE LE SOETE).

Inoltre, nel corso del 2025 la Fondazione ha effettuato versamenti per euro 360,39 (al lordo del credito di imposta di euro 270,29) per il Fondo Contrasto Povertà Educativa Minorile e per euro 616,03 al Fondo per la Repubblica Digitale.

La società Palazzo del Monte S.r.l., impresa strumentale ai sensi del D.Lgs. n. 153/1999 della Fondazione Monte di Pietà di Vicenza, continua l'attività di conservazione e di valorizzazione dell'immobile di proprietà “Palazzo del Monte” e promuove direttamente eventi nel settore arte, attività e beni culturali.

3.2 I programmi di intervento per il 2026

Tenuto conto delle risorse finanziarie assorbite dai programmi di intervento già avviati e tenuto conto del fatto che la Fondazione nell'esercizio in corso e nel precedente ha attribuito risorse ai settori ammessi dell'educazione, istruzione e formazione, del volontariato, filantropia e beneficenza e dell'arte, attività e beni culturali, si confermano per l'esercizio 2026, alla luce delle indicazioni del Documento programmatico triennale, i tre sopracitati settori come settori rilevanti di intervento della Fondazione.

In applicazione del criterio degli accantonamenti sul risultato conseguito, la previsione a

chiudere relativamente all'esercizio 2025 stima un accantonamento quale erogazione minima ai settori rilevanti, si tratta quindi di risorse disponibili per le erogazioni 2026, pari a circa euro 28mila. Inoltre, la restante parte del reddito 2025 da destinare agli scopi istituzionali (pari a ca. 12mila euro), ove non impegnata prima della fine dell'esercizio, verrà destinata ai settori rilevanti.

Nella quantificazione delle risorse complessivamente disponibili per la realizzazione delle finalità statutarie deve essere tenuto conto anche delle risorse ai disponibili ai sensi del comma 47 dell'art. 1 della L. n. 178/2020 che devono essere destinate *"al finanziamento delle attività di interesse generale"*. Il fondo in questione disponibile nel 2026 per erogazioni a favore di attività di interesse generali ammonta a ca. euro 12mila.

La Fondazione, tenuto conto anche dell'avanzo 2026 stimato pari a circa euro 19mila, nonché del fondo stabilizzazione erogazioni disponibile, prevede quindi di poter disporre per le erogazioni nei settori rilevanti per l'attività erogativa del 2026 l'importo di ca. euro 84mila, conforme alle previsioni di cui all'art. 8 comma 1 lett. d) del D.Lgs. n. 153/1999.

Tenuto conto dei progetti promossi su iniziativa propria e dei prevedibili stanziamenti erogativi a seguito di bandi e/o richieste di contributi, la Fondazione prevede di destinare per le erogazioni nei settori rilevanti per l'attività erogativa del 2025 l'importo di ca. euro 80mila.

A tale riguardo, considerando anche le erogazioni ai settori rilevanti che saranno deliberate in corso di esercizio a carico dell'avanzo stimato, sarà rispettato il criterio di prevalenza di cui all'art. 2 comma 3 del D.M. n. 150/2004.

In conformità alle previsioni del Regolamento delle attività istituzionali, la Fondazione prevede, oltre ai progetti propri promossi dalla stessa, di utilizzare una parte delle risorse per finanziare iniziative e progetti previsti da bandi a tema specifico e per la rimanente parte per finanziare altre richieste di contributi che dovranno pervenire in forma libera all'indirizzo di posta elettronica della Fondazione con apposito modello di domanda debitamente compilato, scaricabile accedendo al sito internet www.fondazionemontedipietadivicenza.it.

A tal proposito, le risorse disponibili saranno utilizzate per la realizzazione, nel corso del 2026, degli interventi di seguito elencati, ai quali – come detto – si intende far fronte anche con parte dell'avanzo di esercizio che la Fondazione stima di realizzare nel 2026 stesso.

Nell'ambito del settore volontariato, filantropia e beneficenza, saranno destinate risorse pari ad almeno euro 25mila a sostegno di iniziative proprie della Fondazione quali la prosecuzione dell' "Osservatorio sull'impresa sociale" e del progetto di supporto alle associazioni per il reperimento di fondi su bandi, e di iniziative promosse dall'ACRI.

Nell'ambito del settore educazione, istruzione e formazione saranno destinate risorse pari ad

euro 10mila per il progetto di Masterclass di chitarra classica e per il Premio per la Musica "Mons Pietatis".

Nell'ambito del settore dell'arte, attività e beni culturali, saranno destinate risorse pari ad almeno euro 30mila a sostegno di iniziative proprie della Fondazione, quali i "Venerdì Musicali al Monte", la realizzazione di un ciclo di incontri con figure culturali di rilievo nazionale (progetto "Dialoghi al Monte"), interventi volti a promuovere gli spazi e i luoghi culturali a Vicenza, anche in collaborazione con Fondazione Roi, l'organizzazione di visite guidate alla Chiesa di San Vincenzo.

Con riferimento alle risorse complessivamente utilizzabili, residueranno quindi ulteriori disponibilità cui la Fondazione potrà attingere per sostenere bandi o richieste di contributi nei tre settori rilevanti.

Ne consegue che tutta l'attività erogativa della Fondazione è diretta ai tre settori rilevanti in precedenza più volte evidenziati.

Vicenza, 14 ottobre 2025



Il Presidente della Fondazione: Dott. Giovanni Diamanti

ALLEGATO:

- ❑ Prospetto del bilancio previsionale della Fondazione Monte di Pietà di Vicenza al 31.12.2026
- ❑ Bilancio preventivo della società Palazzo del Monte S.r.l. al 31 dicembre 2025